

D.D.G. n. 495

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE**

IL DIRIGENTE GENERALE

PR FESR Sicilia 2021/2027 - Decreto di approvazione della Convenzione avente ad oggetto la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera" (Rischio erosione costiera e dissesto idrogeologico in aree demaniali) all'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte del Dipartimento dell'Ambiente

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 15/05/2010, n. 10 e ss.mm.ii., recante, tra le altre, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17marzo 2016, n. 3";

VISTO il D.P.R.S. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 50 del 14.02.2025, è stato conferito al Dott. Calogero Beringheli l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

VISTO il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento dell'Ambiente ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 4 – "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" (di seguito Servizio 4) al Dott. Giuseppe Maurici;

VISTO il D.D.G. n. 1627 del 19/12/2024, con cui si approva l'atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro stipulato in data 18/12/2024 tra il Dirigente Generale Dott.ssa Patrizia Valenti e il Dott. Giuseppe Maurici dirigente del Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente", e si differisce il termine di scadenza al 30 Giugno 2025, del contratto, stipulato tra il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Dott. Giuseppe Maurici in data 23/12/2022 ed approvato con D.D.G. n. 1574 del 23/12/2022;

VISTO il D.D.G. n. 911 del 27/06/2025, con cui si approva la proroga del Contratto Individuale di Lavoro stipulato in data 18/12/2024 dal Dott. Giuseppe Maurici e con il quale, il termine di scadenza, viene differito al 31/12/2025;

VISTO il D.D.G. n. 2071 del 23/12/2025 di ulteriore proroga al 31/03/2026 del Contratto Individuale di Lavoro stipulato in data 18/12/2024 dal Dott. Giuseppe Maurici;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 27/12/2019, n. 158 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, Legge di stabilità regionale 2026/2028, pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2026;

VISTA la legge regionale n. 2 del 5 gennaio 2026 che ha approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla GURS n. 2 del 09/01/2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12/01/2026, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale al Fondo sociale europeo Plus al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2021/2027 approvato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTA la Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 30 marzo 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 26 aprile 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni’”;

- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 18 maggio 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”;
- VISTA la nota prot. n. 19589 del 4 ottobre 2023 con cui il Presidente della Regione Siciliana, esaminate le proposte del Dipartimento regionale della Programmazione di cui alla nota prot. n. 10328/2023, ha proposto alla Giunta Regionale, tra le altre determinazioni, in merito all'azione 2.4.1, per la fase operativa, che si delegasse lo svolgimento delle funzioni all'Organismo Intermedio costituito dalla Struttura commissariale di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie', al cui interno è previsto che per l'azione 2.4.1 sia: “...proposta per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio la Struttura commissariale di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 3: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)'. Approvazione';
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 194 del 17/06/2024 recante “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027: Documento di Programmazione Attuativa 2024/2027. Presa d'atto”;
- VISTA la deliberazione 12 luglio 2024, n. 247 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 agosto 2024, n. 295: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Modifica del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni';
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 settembre 2024, n. 297: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024';
- VISTA Decisione C(2024)7098 del 08/08/2024 con cui la Commissione Europea ha approvato il PR FESR Sicilia 2021/2027 riprogrammato in aderenza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2024/795 del 29 febbraio 2024 (STEP);
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 358 del 14 novembre 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024”. Adozione definitiva;
- VISTO il Programma Regionale Sicilia FESR 2021-2027 approvato, nell'ultima versione, con Decisione C(2025) 6205 final del 09 settembre 2025;
- VISTO il decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione 19 febbraio 2025, n. 109 di approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" relativo al PR FESR 2021/2027 (versione Febbraio 2025);
- VISTO il decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione 22 settembre 2025, n. 665 di approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" relativo al PR FESR 2021/2027 (versione Settembre 2025);
- VISTO il D.D.G. n. 1010/DRP del 10/12/2025 recante “Adozione del manuale per l'attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 (versione dicembre 2025);
- VISTO il D.D.G. n. 94/DRP del 10/02/2026 recante “Adozione del manuale per l'attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 (versione Febbraio 2026) completo di allegati;
- VISTA la DGR n. 378 del 28/11/2025, “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR FESR Sicilia 2021/2027, Versione 4 del 21 novembre 2025, già approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma nel corso della seduta del 21/11/2025;

CONSIDERATO che, in base a quanto disposto dal Si.Ge.Co. del PR, il CdR competente può individuare uno o più organismi intermedi, delegando agli stessi compiti e funzioni che sono comunque svolte sotto la responsabilità dello stesso CdR;

CONSIDERATO che è stato svolto l'iter previsto nell'allegato al Si.Ge.Co. del PR dedicato "Procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi", provvedendo alla compilazione degli ulteriori documenti dedicati alla finalizzazione della procedura preliminare (Check list e verbale di verifica);

CONSIDERATO che le risultanze degli esiti delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell'O.I., su proposta congiunta del Dipartimento Programmazione e del CdR competente, sono state trasmesse per l'inoltro alla Giunta Regionale con nota prot. 2825 del 25/02/2026;

VISTA la Deliberazione n. 87 del 04 marzo recante "PR FESR SICILIA 2021/2027. Delega all'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte del Dipartimento regionale dell'ambiente per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 'Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera' per la parte di competenza del Dipartimento regionale dell'Ambiente e l'allegato schema di convenzione, con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato i contenuti della documentazione relativa al riconoscimento della delega di funzioni;

VISTA la convenzione, stipulata nella piena osservanza dello schema allegato alla Deliberazione n. 87 del 04 marzo, oggetto di apprezzamento da parte della Giunta Regionale, munita di firma digitale dei rappresentanti legali del Dipartimento dell'Ambiente e del soggetto attuatore Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, rispettivamente delegante e delegato delle funzioni ivi descritte, per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera" del PR FESR Sicilia 2021/2027 per la parte di competenza dello stesso Dipartimento Regionale dell'Ambiente riferita ad una quota finanziaria di risorse afferenti all'Azione 2.4.1. del PR FESR Sicilia 2021-2027, pari a € 12.476.670,00 (interventi Rischio erosione costiera e dissesto idrogeologico in aree demaniali);

CONSIDERATO di dover procedere all'approvazione della convenzione sottoscritta, quale atto amministrativo necessario e propedeutico all'inserimento nel Si.Ge.Co. del PR FESR Sicilia 2021/2027 della struttura del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, in qualità di organismo intermedio per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera" (Rischio erosione costiera e dissesto idrogeologico in aree demaniali);

.Per quanto espresso nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

DECRETA

Articolo 1

È disposta l'approvazione della convenzione, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante, stipulata nella piena osservanza dello schema apprezzato con la Deliberazione della Giunta Regionale 87 del 04 marzo recante, munita di firma digitale dei rappresentanti legali del Dipartimento dell'Ambiente e del soggetto attuatore Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, rispettivamente delegante e delegato delle funzioni ivi descritte, per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 del PR FESR Sicilia 2021/2027 per la parte di competenza dello stesso Dipartimento Regionale dell'Ambiente (Rischio erosione costiera e dissesto idrogeologico in aree demaniali).

Articolo 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento dell'Ambiente, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della legge

regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e trasmesso, ai fini della registrazione, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, del Territorio e dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 9/2021.

Articolo 3

Il presente decreto sarà, altresì, pubblicato, sull'apposita sezione del sito www.euroinfosicilia.it, secondo quanto previsto dal SI.GE.CO. del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Palermo, 18/03/2026



GIUSEPPE
MAURICI
REGIONE
SICILIANA
DIRIGENTE
17.03.2026
13:00:54
GMT+01:00

Il Dirigente Generale
Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.03.17 14:40:42
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-90012000328
RSA/2048 bits

CONVENZIONE

REGIONE SICILIANA

Presidenza della Regione Siciliana

CONVENZIONE RELATIVA ALLA DELEGA DI FUNZIONI

(ai sensi dell'art. 71, par. 3 Regolamento (UE) 2021/1060)

Tra

**Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana, nella qualità di Centro di
Responsabilità dell'Azione 2.4.1. Dissesto idrogeologico - PR FESR Sicilia 2021-2027**

e

**Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico per la Regione
Siciliana nella qualità di organismo intermedio**

LE PARTI

La Regione Siciliana, Dipartimento dell'Ambiente con sede legale in Palermo, Via Ugo la Malfa, 169, codice fiscale 80012000826, nella persona del Direttore Generale, arch. Calogero Beringheli nato a Caronia il 20.04.1960, domiciliato per la carica di dirigente generale presso la sede del Dipartimento medesimo, autorizzato alla firma in virtù della D.P. Reg. n. 6 del 04/01/2022, in qualità di Centro di Responsabilità dell'azione 2.4.1 – sotto-azione A del PR FESR Sicilia 2021-2027 (di seguito PR)

E

Il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con sede legale in Palermo, Piazza Ignazio Florio n. 24, 90124, codice fiscale e partita IVA. 97250980824 nella persona del Soggetto Attuatore Ing. Sergio Tumminello nato a Palermo il 23 dicembre 1953 e domiciliato per la carica presso il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che assume la qualifica di Organismo Intermedio" (di seguito O.I o il soggetto attuatore della struttura commissariale)

VISTI

- lo Statuto della Regione Siciliana;
- il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 10;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e sue ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione e sue ss.mm.ii.;
- l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia, concernente la programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- la deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con

Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, ed il relativo Decreto Presidenziale n. 01/Segreteria di Giunta del 16 febbraio 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 6 aprile 2023 al numero 1;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 358 del 14 novembre 2024 “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024”. Adozione definitiva
- la deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della versione del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 recante le modifiche apportate in sede di Comitato di Sorveglianza e le successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 ottobre 2023: “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie”;
- il Programma Regionale Sicilia FESR 2021-2027 approvato, nell’ultima versione, con Decisione C(2025) 6205 final del 09 settembre 2025;

PREMESSO CHE

- Ai sensi dell’articolo 71, par. 3 Reg. UE 2021/1060, l’“Autorità di Gestione” ha la facoltà di *“individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”*, stabilendo che gli accordi tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi *“sono registrati per iscritto”*, restando riservata all’Autorità di Gestione la funzione di *“supervisionare gli organismi intermedi”* ai sensi dell’articolo 72 lettera d) Reg. UE 2021/1060;
- in base a quanto disposto dal par. 1.3 del Si.Ge.Co. del PR, il CdR competente può individuare uno o più organismi intermedi, delegando agli stessi compiti e funzioni che sono comunque svolte sotto la responsabilità dello stesso CdR;
- con la nota prot. n. 19589 del 4 ottobre 2023 il Presidente della Regione Siciliana, esaminate le proposte del Dipartimento regionale della programmazione di cui alla nota prot. n. 10328/2023, ha, a sua volta, proposto alla Giunta Regionale, tra le altre determinazioni, in merito all’azione 2.4.1, per la fase operativa, che si delegasse lo svolgimento delle funzioni all’Organismo Intermedio costituito dalla Struttura commissariale di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
- è stato svolto l’iter previsto nell'allegato al Si.Ge.Co. del PR dedicato *“Procedura per la valutazione preliminare degli Organismi Intermedi”*, provvedendo alla compilazione degli ulteriori documenti dedicati alla finalizzazione della procedura preliminare (Check list e verbale di verifica);
- le risultanze degli esiti delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’O.I., su proposta congiunta del Dipartimento Programmazione e del CdR competente, sono state trasmesse per l’inoltro alla Giunta Regionale che ha provveduto con propria deliberazione DGR n. 87 del 04 marzo 2026 al riconoscimento dell’OI;
- la DGR n. 87 del 04 marzo 2026 completa della documentazione che traccia il percorso e i risultati

della valutazione, nonché lo schema di accordo di delega (o convenzione) è stata notificata all'OI e preventivamente trasmessa all'AdA;

CONSIDERATO CHE

- il Dipartimento dell'Ambiente, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n. 9 è competente, per le iniziative in materia ambientale, delle attività di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione dei fondi comunitari nonché del monitoraggio e controllo dei fondi strutturali e dei livelli di attuazione della spesa comunitaria;
- il documento di *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”* (vs. novembre 2025) prevede, tra i requisiti di ammissibilità specifici delle operazioni da finanziare nell'ambito dell'azione 2.4.1, che le operazioni selezionabili ai fini della concessione del finanziamento ricadano nelle seguenti fattispecie:
 - ☐ Area individuata nel Piano di gestione del rischio alluvioni o nel Piano per l'assetto idrogeologico o nel Piano regionale contro l'erosione costiera o per la quale è stato adottato o è in corso di adozione un atto di modifica della perimetrazione;
 - ☐ Intervento inserito nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (“DB Rendis”) per gli interventi contro il dissesto idrogeologico e coerente con il Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici ed eventuali piani locali.
- ai sensi del paragrafo *“Le procedure per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a titolarità”* del Manuale di Attuazione del PR, è previsto che *“l'operazione è finanziabile laddove prevista in atto di programmazione (PR, Piani, Programmi e Accordi specifici di settore che insistono anche su altre fonti di finanziamento) che indica espressamente le priorità di intervento realizzativo a cui il beneficiario (Dipartimento Regionale – articolazione periferica della sede dipartimentale centrale) procede a dare attuazione”*;
- è necessario dare celere avvio all'attuazione e gestione del PR 2021-2027 di competenza del Dipartimento dell'Ambiente grazie al supporto di un organismo intermedio, delegando le funzioni di selezione, attuazione, gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni.

TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse ed Allegati

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti giuridici tra il Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana, nella qualità di Centro di Responsabilità della Azione 2.4.1. dissesto idrogeologico - PR FESR Sicilia 2021-2027 e il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico in Sicilia relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultima dovrà condurre in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71 par. 3 Reg. UE 2021/1060.

All'O.I. sono delegate le funzioni previste dagli artt. 72, 73, 74 Reg. UE 2021/1060 limitatamente a quanto meglio dettagliato negli artt. 3, 5 e 7, della presente convenzione. Si rinvia al successivo art.

3, per quanto riportato nel preambolo, la descrizione delle modalità di esercizio della funzione di cui all'art. 72, comma 1 lett. a) concernente la selezione delle operazioni a valere dell'azione. 2.4.1. A del PR FESR Sicilia 2021-2027.

Più nello specifico sono delegate le funzioni di selezione delle operazioni, di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle operazioni ammesse a contributo, di gestione finanziaria e di controllo secondo quanto disposto dal Reg. (UE) 1060/2021.

La delega di funzioni di cui alla presente convenzione è riferita ad una quota finanziaria di risorse afferenti all'Azione 2.4.1. del PR FESR Sicilia 2021-2027, pari a € 12.476.670,00.

Art. 3 – Selezione delle operazioni da ammettere a sostegno del PR FESR Sicilia 2021-2027

All'O.I. è delegata la funzione di cui all'art. 72, comma 1, lett. a del Reg. UE 2021/1060.

In ragione delle competenze in materia di pianificazione degli interventi attribuiti al Dipartimento Ambiente come specificate nel preambolo, il Dipartimento Ambiente trasmetterà all'O.I., entro 30 gg lavorativi dalla sottoscrizione della presente convenzione, un elenco di interventi già validati nell'ambito del sistema "DB Rendis", il cui valore finanziario sarà almeno pari al valore dell'attuale dotazione e fino al doppio della quota finanziaria di risorse afferenti all'Azione 2.4.1 di cui al precedente articolo, sulla base di quanto rilevato sulla piattaforma RENDIS.

L'O.I., con il supporto della commissione di valutazione, come meglio di seguito specificato, procederà alla valutazione dei suddetti interventi mediante l'applicazione di quanto previsto dal documento "*Metodologia e criteri di valutazione delle operazioni*" del PR FESR Sicilia 2021/2027 in vigenza all'atto delle procedure selettive.

La commissione di valutazione, ai fini della formazione della graduatoria, sarà costituita da un numero pari a 3 componenti. Il Presidente è individuato nel Soggetto attuatore della Struttura Commissariale e gli altri componenti verranno nominati in pari numero dalla struttura commissariale e dal Dipartimento dell'Ambiente/CdR.

A seguito della valutazione, che l'O.I. dovrà concludere entro 60 gg. lavorativi dalla ricezione dell'elenco da parte del CdR, le risultanze della valutazione con relativa graduatoria dovranno essere trasmesse al CdR/Dipartimento Ambiente che effettuerà formale presa d'atto entro e non oltre 10 gg lavorativi dalla ricezione della graduatoria.

Successivamente l'O.I. procederà all'emanazione dei decreti di finanziamento delle operazioni e alla trasmissione del relativo Piano Operativo di cui al successivo Art. 9, contenente anche il cronoprogramma di attuazione delle operazioni finanziate.

Art. 4 Durata e modifiche della Convenzione

La presente Convenzione ha decorrenza dalla data di stipulazione e fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dal PR FESR Sicilia 2021-2027, secondo i termini stabiliti dalla Commissione europea, salvo esercizio del diritto di recesso in forma scritta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

L'O.I. si impegna, anche oltre la data di cui al comma 1, al completamento delle attività connesse alla chiusura delle azioni delegate, come individuate nel Piano Operativo di cui al successivo Art. 9 che definisce il cronoprogramma dell'attuazione e gestione degli interventi; con particolare riguardo alla conclusione della rendicontazione delle spese e degli eventuali procedimenti di revoca e recupero delle risorse.

Le modifiche ed integrazioni alla Convenzione sono regolate per iscritto tra le parti, anche in forma di Addendum.

Art. 5 - Obblighi generali e responsabilità connesse alla delega

Le Parti si impegnano a dare attuazione alla presente Convenzione con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli Obiettivi, attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuna di esse è affidataria.

Il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico in Sicilia - oltre che assumere la responsabilità delle funzioni delegate in forza della presente convenzione, nella qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 71 par. 3 Reg. UE 2021/1060 - è altresì responsabile, trattandosi di interventi "a titolarità" (nell'accezione di cui al Manuale di attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, approvato DDG n. 97/DRP del 10/02/2025 e ss.mm.ii.), in qualità di Beneficiario, dell'attuazione e gestione degli stessi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria e della normativa europea applicabile.

Il CdR mantiene il controllo delle funzioni delegate, provvede alla sorveglianza, alla supervisione ed alla quality review sulla corretta attuazione delle attività e verifica la permanenza in capo all'O.I. dei requisiti necessari ad assolvere a tali funzioni.

L'O.I. assicura il corretto svolgimento dei compiti delegati, in coerenza con gli obiettivi assegnati, nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa, e provvede ad adeguare i contenuti delle attività agli indirizzi ed alle specifiche richieste formulate dall'Autorità di Gestione e dal CdR, ai Regolamenti ed alla pertinente normativa comunitaria e nazionale.

L'O.I. organizza le proprie strutture e le risorse umane (sia interne che esterne), attraverso una formale assegnazione dei compiti a ciascuna figura professionale; garantisce una chiara separazione delle funzioni di gestione e controllo così come previsto dal Si.Ge.Co.; un'adeguata formazione e istruzione del personale impiegato, e l'attivazione di misure finalizzate alla prevenzione dei rischi di frode e a gestire le situazioni di conflitto di interessi.

L'O.I. si impegna a fornire all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, ai funzionari della Commissione europea e della Corte dei Conti anche europea la necessaria collaborazione ed accesso ad ogni informazione e documento utile allo svolgimento dei compiti assegnati, per verificare l'attuazione delle funzioni delegate nel rispetto del sistema di gestione e controllo adottato, ed assicura le operazioni di follow up sui controlli effettuati dalle medesime autorità e dagli ulteriori soggetti abilitati.

Al fine di consentire al CdR lo svolgimento dei suoi compiti di vigilanza, verifica e controllo, l'O.I. è tenuto a mettere a disposizione del Dipartimento dell'Ambiente e del personale dallo stesso autorizzato, la documentazione richiesta. Inoltre l'O.I. alimenta correttamente il Sistema Informativo del PR FESR Sicilia 2021-2027 con i dati necessari alla registrazione dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle operazioni.

Al fine di garantire la sorveglianza ed il monitoraggio delle azioni delegate, l'O.I. si impegna ad aggiornare periodicamente il Sistema Informativo del PR FESR Sicilia 2021-2027, ad inviare un report annuale sull'attuazione, comprendente anche le informazioni sulla spesa rendicontata e validata dal proprio ufficio di controllo, con le seguenti informazioni:

- ☐ risorse erogate e da risorse da erogare;
- ☐ revoche (determinate e da determinare);
- ☐ economie a conclusione delle attività;
- ☐ stato di avanzamento delle attività (graduatoria, atto di impegno, erogazione anticipo...);
- ☐ somme da recuperare, somme recuperate, eventuali criticità/inesigibilità;
- ☐ irregolarità, frodi o frodi sospette riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza.

Il Dipartimento Ambiente/CdR si riserva la facoltà di richiedere, per giustificati motivi e ove necessario, la produzione di ulteriori relazioni sullo stato dell'arte dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle operazioni finanziate ai sensi della presente convenzione.

L'O.I. collabora, per quanto di competenza, all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico del CdR dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della Convenzione

Le parti concordano che il Commissario di Governo/O.I. non ha entrate proprie e riceve esclusivamente i fondi (ministeriali/regionali) appositamente previsti per le linee di intervento assegnate, nei limiti e secondo importi destinati alla esclusiva attuazione degli interventi oggetto del presente atto e pertanto non possono essere utilizzati per liquidare spese relative a linee di finanziamento diverse da quelle assegnate. Conseguentemente il Commissario di Governo n.q. di O.I. non potrà essere ritenuto responsabile per eventuali mancati e/o tardivi pagamenti, derivanti da mancato o ritardato accreditamento delle somme, ai sensi e per gli effetti delle prescrizioni normative di cui al D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e ss.mm.ii., per cause allo stesso non imputabili (es. somme ricevute sulla contabilità speciale in ritardo rispetto ai tempi di pagamento prescritti nel successivo art. 11). In siffatte ipotesi nessun danno erariale potrà, pertanto, essere addebitato al Commissario di Governo.

In egual misura eventuali spese per interessi e/o penali conseguenti a procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni finanziate dal PR FESR 2021-2027 oggetto della presente convenzione, a seguito di ritardi o inadempienze eventuali mancanti e/o tardivi pagamenti, derivanti da mancato o ritardato accreditamento delle somme dall'Amministrazione Regionale, saranno a carico dell'Amministrazione Regionale.

Art. 6 - Compiti del CDR competente per l'azione

Il CDR collabora con l'Organismo Intermedio per consentire l'esercizio della delega e si impegna nei confronti dell'O.I. a:

- rendere disponibili le risorse finanziarie destinate all'obiettivo specifico del Programma oggetto di Convenzione, in funzione dell'effettivo fabbisogno delle risorse;
- rendere disponibili le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei suoi compiti e per l'attuazione

delle operazioni, comprese eventuali variazioni del piano finanziario del PR FESR Sicilia 2021-2027, dall'eventuale disimpegno o da rettifiche finanziarie del Programma aventi incidenza sugli obiettivi delegati;

- fornire le specifiche del Sistema di Gestione e Controllo del PR, la manualistica in uso presso l'Autorità di Gestione, procedure e Check List per le verifiche di propria competenza, atti organizzativi adottati dalla stessa, comprese le misure di prevenzione dei rischi ed antifrode;
- rendere disponibili le credenziali di accesso al sistema informativo del Programma per la raccolta e lo scambio dei dati relativi a ciascuna operazione, compresi i dati necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII del Reg. UE 2021/1060;
- assolvere gli ulteriori oneri ed adempimenti, previsti a carico dell'Autorità di Gestione e del CdR dalla normativa UE in vigore per la durata della Convenzione.

Art. 7 - Adempimenti ed obblighi in capo all'Organismo Intermedio

Con riguardo all'Obiettivo specifico ed alle funzioni delegate, l'Organismo Intermedio provvede alla gestione delle operazioni a decorrere dall'adozione del provvedimento di ammissione a finanziamento delle stesse e provvede altresì a:

- verificare, per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e ss.mm.ii., che l'importo delle spese dichiarate sia stato erogato, che sia tenuta una contabilità separata, e che siano state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa;
- porre in atto misure e procedure antifrode, tenendo conto dei rischi individuati ex ante, collaborando e fornendo all'Autorità di Gestione tutti gli elementi informativi utili per la predisposizione di tali misure;
- individuare e rettificare le irregolarità, provvedendo affinché ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo, sia immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti tempestivamente recuperati e fornire al CdR ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo, collaborando alla tutela degli interessi della Regione;
- rispettare i tempi massimi di espletamento delle attività connesse alla gestione ed attuazione degli interventi. Al fine di monitorare il rispetto delle suddette tempistiche, dovrà essere inviato al CdR un cronoprogramma dettagliato che indichi i tempi di svolgimento delle attività inerenti alla gestione e di controllo. Il cronoprogramma definito nel Piano Operativo si intende validato dal CdR in assenza di osservazioni e/o richieste di modifiche da comunicare entro 10 gg. lavorativi successivi alla trasmissione dello stesso;
- alimentare il sistema informativo del PR FESR Sicilia 2021-2027 e ad aggiornare i dati relativi a ciascuna operazione osservando, se presenti, opportuni protocolli di interscambio. Tali protocolli dovranno consentire l'allineamento dei dati (es: codice progetto, contributo assegnato, dati dell'impresa, ecc.);
- utilizzare le procedure declinate nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo, inclusi la Manualistica e i relativi allegati, adottato dall'Autorità di Gestione, fornendo la collaborazione

necessaria e tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della struttura organizzativa proposta rispetto al predetto sistema;

- svolgere le verifiche di gestione, ai sensi dell'art. 74 par. 1 lett. a) RDC mediante la propria struttura specificamente delegata dei controlli desk e dei controlli in loco applicando la strumentazione e le modalità operative presenti nell'ambito del Si.Ge.Co. del PR FESR;
- rispettare i vincoli previsti dai vigenti Regolamenti europei, in particolare, dal Regolamento (UE) 2021/1060, il Regolamento (UE) 2021/1058, nonché dalle norme per l'ammissibilità della spesa (in particolare, Titolo V Capo III-Regole di Ammissibilità del Regolamento (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii.);
- trasferire sul sistema informativo regionale gli elementi finanziari e procedurali e i documenti relativi alle verifiche eseguite sulle spese rendicontate, rientranti nelle dichiarazioni di spesa, al fine della predisposizione della domanda di pagamento;
- fornire al CdR le informazioni funzionali allo svolgimento delle riunioni relative al riesame annuale della performance (ex art. 41 RDC), alla trasmissione dei dati del PR (ex art. 42 RDC), per le attività di valutazione del PR (ex art. 44 RDC), per le previsioni di spesa (ex art. 69 RDC) e per la presentazione dei conti (ex art. 98 RDC);
- contribuire all'elaborazione della relazione finale prevista dall'art. 43 RDC, inviando all'Autorità di Gestione e al CdR quanto di propria competenza entro i termini utili indicati dalla stessa per la tempestività degli adempimenti;
- porre in essere procedure atte ad assicurare che tutti i documenti di cui alle piste di controllo siano conservati in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 82 RDC;
- custodire la documentazione relativa all'attuazione degli interventi e dei controlli svolti, impegnandosi a renderla disponibile per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del RDC Regolamento;
- ai fini della visibilità, utilizzare unicamente su ciascun documento/atto/provvedimento inerente alle procedure gestite e nelle comunicazioni i loghi forniti dall'Autorità di Gestione e il "logo unico" della politica di coesione.

Art. 8 - Obblighi di comunicazione

L'Organismo Intermedio si impegna ad assolvere agli obblighi in materia di pubblicità ed informazione ai sensi del Reg. UE 2021/1060 e del Reg. UE 2021/1058.

L'O.I. si impegna a collaborare con il CdR e l'AdG al fine di garantire il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dal Titolo IV, Capo III, del RDC;

Art. 9 - Piano Operativo

L'O.I. opera nel rispetto del Piano Operativo generale, descrittivo delle attività necessarie all'implementazione dell'azione delegata del PR FESR Sicilia 2021-2027, delle procedure connesse,

e nel rispetto delle tempistiche e degli obiettivi di cui alla presente Convenzione.

Il Piano Operativo verrà redatto entro e non oltre 30 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria degli interventi selezionati per l'ammissione al sostegno del PR, verrà approvato dal CdR entro e non oltre 10 giorni lavorativi decorrenti dalla relativa ricezione; sarà riferito alle operazioni da attuare, gestire, monitorare e controllare, nel periodo di riferimento rimanendo in vigore fino alla conclusione delle attività.

L'O.I., su richiesta del CdR, potrà aggiornare il Piano Operativo anche annualmente, in linea con le indicazioni ricevute, e lo trasmetterà per la sua validazione, nei tempi e nelle modalità di volta in volta indicate dal CdR.

Nel Piano Operativo verrà indicato il Gruppo di Lavoro (GdL) fornendo evidenza del personale impiegato, del loro inquadramento professionale e il ruolo svolto nell'ambito dell'esecuzione delle attività afferenti alle funzioni delegate;

L'O.I. si impegna a motivare ed esplicitare attraverso relazioni annuali e nella relazione finale di attività le eventuali variazioni in aumento o diminuzione degli importi delle operazioni che richiedano compensazioni e revisioni del Piano Operativo.

Le rimodulazioni o integrazioni richieste dal CDR che comportino variazioni significative e sostanziali degli impegni assunti danno facoltà all'O.I. di richiedere una rimodulazione contestuale anche sul piano finanziario e gestionale.

Art. 10 - Risorse finanziarie a sostegno delle azioni delegate e circuito finanziario

Il CdR si impegna a trasferire all'O.I. le risorse, che concorrono al finanziamento delle operazioni selezionate, nei termini e secondo le modalità stabilite nella presente Convenzione.

Le risorse di cui al comma 1, sono messe a disposizione dell'O.I. secondo il sistema di contabilità speciale gestita dallo stesso e vengono accreditate dal CDR su

Art. 11 - Trasferimento delle risorse a sostegno delle azioni delegate

Alla copertura finanziaria oggetto della presente convenzione concorrono le risorse afferenti all'Azione 2.4.1. B del PR FESR Sicilia 2021/2027, approvate in ultimo con la Deliberazione 167/2024 della Giunta regionale di Governo.

Le risorse saranno erogate all'O.I con le seguenti modalità:

- prima rata di anticipazione pari al **15%** dell'ammontare complessivo delle operazioni ammesse a finanziamento, erogata successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione;
- seconda rata di anticipazione pari al 25%¹ dell'ammontare complessivo delle operazioni ammesse a finanziamento per le quali risultano avviate le procedure di gara afferenti all'affidamento dei lavori;
- terza rata di anticipazione pari al 50% dell'ammontare complessivo delle operazioni ammesse a finanziamento in ragione degli impegni giuridicamente vincolanti assunti ai fini della

¹ Il 25% va calcolato avendo come riferimento l'importo complessivo del QTE dell'intervento.

realizzazione dell'operazione;

Il saldo finale pari fino ad un massimo del 10% del valore complessivo delle operazioni finanziate – come da importi rideterminati a seguito di procedure ad evidenza pubblica – pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dall'O.I. dopo il collaudo o la regolare esecuzione e l'adozione degli atti di contabilità finale.

In casi particolari, debitamente motivati, la struttura commissariale potrà richiedere percentuali superiori a quelle sopra determinate per la corretta e completa attuazione degli interventi di cui all'Azione delegata.

Il CDR provvederà ai trasferimenti delle risorse, come sopra determinate, sulla contabilità speciale intestata all'O.I. entro 20 gg dalla ricezione delle relative richieste da parte di quest'ultimo.

Qualsiasi conseguenza, derivante dal ritardato accreditamento delle somme all'O.I., sarà addebitata interamente al CDR che, quale unico responsabile, manleverà l'O.I. da ogni eventuale responsabilità o maggior onere, anche di natura economica, azionata da parte di terzi.

Art. 12 - Risorse non utilizzate

Entro sessanta giorni lavorativi dalla conclusione e chiusura della rendicontazione di ogni operazione l'O.I. presenta al CdR un prospetto contenente le risorse trasferite, le risorse utilizzate e le risorse residue, al fine dell'eventuale avvio della procedura di gestione delle economie.

Le economie dei progetti finanziati nell'ambito della presente convenzione rientreranno nella disponibilità del Dipartimento Ambiente /CDR.

Art. 13 - Disimpegno

L'O.I. si impegna a rispettare il cronoprogramma attuativo degli interventi di propria competenza e trasmette al CdR tempestivamente i dati e la pertinente documentazione necessaria a garantire l'avanzamento della spesa in linea con gli obiettivi del Programma.

Il mancato o tardivo raggiungimento dei target e degli obiettivi fissati autorizzano il CdR a procedere alla revoca della delega ai sensi dell'art. 14.

Art. 14 - Revoca, risoluzione e penali.

La presente Convenzione potrà essere risolta di diritto e la delega all'O.I. revocata dal CdR/Dipartimento dell'Ambiente per:

- sopravvenuta perdita, anche parziale, da parte dell'O.I., dei requisiti soggettivi e della struttura organizzativa richiesta e necessaria per l'espletamento della delega;
- esecuzione abusiva, anche parziale, della delega da parte di terzi, imputabile all'O.I.;
- mancato esercizio, in tutto o in parte, delle attività delegate da parte dell'O.I.;
- mancato rispetto degli obblighi imposti a suo carico e le inadempienze pregiudichino l'attuazione delle azioni delegate ed il raggiungimento dei targets/obiettivi del Programma FESR Sicilia 2021-2027;

- grave o reiterata inosservanza e/o violazione degli impegni assunti, inadempienze ove l'O.I. non provveda a porre in essere soluzioni tempestive per la corretta osservanza degli impegni assunti;
- violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii;

A seguito di revoca della delega, con effetto dalla data di recapito all'O.I. del provvedimento formale, il CdR rientra nella pienezza delle proprie funzioni ed assume su di sé i diritti e gli obblighi di cui alla presente convenzione.

Non sono imputabili all'O.I. inosservanze, irregolarità, ritardi dipendenti dall'omesso adempimento da parte della Regione del trasferimento di fondi, ove incida sul corretto espletamento delle attività delegate o ne impedisca la conclusione. Le cause di forza maggiore sollevano l'O.I. da responsabilità, purché ne dia tempestiva e preventiva comunicazione rispetto alle contestazioni di addebito all'Autorità di Gestione.

Il CdR provvede ai sensi del presente articolo, previa contestazione dei fatti a mezzo PEC all'indirizzo dell'O.I., al quale è riconosciuta la facoltà di controdedurre entro sette giorni dal ricevimento della contestazione. Decorso inutilmente i termini per le controdeduzioni, il CdR in assenza o in caso di inaccogliibilità delle stesse, procede alla risoluzione della Convenzione e revoca della delega, con contestuale restituzione di eventuali somme già erogate.

L'O.I., si riserva la facoltà di risoluzione della presente Convenzione, con preavviso di 15 gg., qualora il CdR/Dipartimento dell'Ambiente con il proprio operato, anche solo potenzialmente oltre che concretamente, possa compromettere l'efficace attuazione degli interventi; e in particolare:

- manifesti significativi ritardi nello svolgimento dei compiti di propria competenza, come descritti nel precedente art.6 della presente convenzione, compromettendo il processo di attuazione degli interventi dell'Azione 2.4.1 del FESR 2021-2027 con riferimento sia all'avanzamento fisico che a quello finanziario e procedurale, secondo quanto pianificato nel Piano Operativo e nel cronoprogramma di realizzazione dei singoli interventi.
- pregiudichi la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle operazioni oggetto della presente convenzione, per ritardi nell'erogazione delle risorse finanziarie e/o comunque in tutti i casi in cui l'operato del CdR comprometta l'assolvimento da parte dell'O.I. degli obblighi imposti dalla normativa nazionale e comunitaria o possa recare danno economico/finanziario all'Ufficio del Commissario di Governo.

Art. 15 - Rinvio e Foro competente

La presente Convenzione è regolata dalla Legge italiana. Per tutto quanto non contemplato nel presente atto si fa espresso riferimento alla legislazione nazionale e comunitaria pertinente.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della Convenzione e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione e l'O.I., è competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

Palermo, li _____ -

Per il CdR del PR FESR Sicilia 2021-2027
Il Direttore Generale del Dipartimento
Ambiente della Regione Siciliana

Arch. Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.03.11 17:29:41
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits

Per l'Organismo Intermedio
Il Soggetto Attuatore del Commissario di
Governo per il contrasto al dissesto
idrogeologico nella Regione Siciliana

Ing. Sergio Tumminello

SERGIO
TUMMINELLO
INGEGNERE
12.03.2026
09:35:39
GMT+01:00

